

ALLEGATO A

PRESCRIZIONI PER LA MITIGAZIONE, COMPENSAZIONE E MONITORAGGIO DEGLI IMPATTI

“Derivazione ad uso recupero energetico mediante scambio termico (pompe di calore) di acque pubbliche sotterranee tramite 4 pozzi di prelievo e 5 pozzi di resa a servizio del Presidio Ospedaliero del Comune di Chivasso”
Comune: Chivasso

Presentato per la fase di Valutazione ex. artt. 12 e 13
Legge Regionale 14 dicembre 1998, N. 40

Proponente: A.S.L. TO 4

Il progetto, il quale dovrà essere realizzato conformemente alla documentazione progettuale presentata, ivi incluse le misure di mitigazione e compensazione previste, risulta compatibile con l'ambiente subordinatamente al rispetto di tutte le prescrizioni per la mitigazione degli impatti, la compensazione ambientale ed il monitoraggio di seguito riportate.

Prescrizioni relative ad adeguamenti progettuali ed approfondimenti ambientali il cui controllo di ottemperanza è demandato al Servizio Risorse Idriche nell'ambito del procedimento di rilascio della concessione di derivazione d'acqua.

1. Dovranno essere approfonditi i possibili effetti del prelievo del campo pozzi, nella sua nuova collocazione e nelle condizioni di massimo esercizio, sulle infrastrutture presenti nell'area interferita.
2. Dovranno essere valutati gli effetti di depauperamento della falda causata dalla mancata restituzione delle acque emunte in falda sugli eventuali punti di prelievo esistenti a valle.

Prescrizioni per la realizzazione dell'opera

3. Ai fini della tutela della qualità delle acque sotterranee, dovranno essere adottati in fase realizzativa, tutte le precauzioni, prescritte dalla normativa specifica, necessarie ad evitare inquinamenti del sistema acquifero (inteso nel suo complesso di falde superficiali ed in pressione, le quali non dovranno in alcun caso essere interferite durante la perforazione del pozzo).
4. Lo smaltimento dei detriti di perforazione e degli eventuali rifiuti dovrà essere effettuato secondo la normativa vigente.
5. Il progetto dovrà essere realizzato conformemente alla documentazione progettuale presentata, ivi incluse le misure di mitigazione e compensazione previste, fatto salvo quanto esplicitamente previsto dalle prescrizioni inserite nel presente provvedimento e quanto eventualmente ulteriormente prescritto dal tavolo tecnico; qualsiasi modifica sostanziale a tali previsioni dovrà essere sottoposta al riesame del servizio Tutela e Valutazioni Ambientali.

Inoltre il proponente è tenuto all'osservanza dei seguenti adempimenti:

6. Al Dipartimento ARPA territorialmente competente ed al Servizio VIA dovrà essere tempestivamente comunicato l'inizio ed il termine dei lavori, onde permettere il controllo dell'attuazione delle prescrizioni ambientali nella fase realizzativa dell'opera ai sensi dell'art. 8 della L.R. 40/98.
7. L'autorizzazione allo scarico ha durata quadriennale dalla data di rilascio un anno prima della scadenza dovrà essere presentata domanda di rinnovo all'autorità competente.